



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 86, comma 3-*bis*, del suddetto decreto legislativo nella parte in cui prevede che il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

VISTO l’articolo 1, comma 266, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine alle agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani;

VISTO l’articolo 44, comma 1, lettera *a*), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO l’articolo 1 del decreto-legge 28 giugno 2013, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, nella parte in cui prevede incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori giovani;

VISTO l’articolo 1, commi 20-23, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), in materia di IRAP;

VISTO altresì l’articolo 1, comma 118, della citata legge n. 190 del 2014, nella parte in cui prevede l’esonero dalla contribuzione previdenziale con riferimento alle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto ministeriale 8 luglio 2009, pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativo alla determinazione, a livello nazionale, distintamente per i tecnici e gli amministrativi, del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata, riferito al mese di gennaio 2009.

ESAMINATI il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato l'8 aprile 2013 tra Associazione italiana Vigilanza-ASSIV, Legacoop servizi, Federlavoro e servizi – Confcooperative, AGCI-Servizi e FILCAMS-CGIL e FISASCAT-CISL; il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato l'8 aprile 2013 tra l'Associazione italiana Vigilanza-ASSIV, Legacoop servizi, Federlavoro e servizi – Confcooperative, AGCI-Servizi e UGL Sicurezza civile; il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato l'8 aprile 2013 tra ASSICUREZZA Confesercenti e FILCAMS CGIL e FISASCAT CISL; il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato il 28 febbraio 2014 tra A.N.I.V.P. Associazione Nazionale fra gli Istituti di Vigilanza Privata, ASSVIGILANZA, UNIV e FILCAMS-CGIL e FISASCAT-CISL;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro;

SENTITE le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie dei richiamati contratti collettivi, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

ACCERTATO che nell'ambito dei suddetti contratti non sono stati stipulati accordi territoriali.

DECRETA

Art.1

1. Il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata e servizi fiduciari è determinato, a livello nazionale, nelle allegate tabelle, distintamente per tecnici e amministrativi, a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016.
2. Le tabelle di cui al comma 1 fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

1. Il costo del lavoro di cui all'articolo 1 è suscettibile di eventuali oscillazioni in relazione a:
 - a) benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa usufruisce;
 - b) oneri derivanti dall'applicazione di accordi integrativi aziendali, nonché specifici costi inerenti ad aspetti logistici (indennità varie, lavoro notturno, etc.);
 - c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it.

Roma, 21 marzo 2016

Giuliano Poletti